

Smog - Chi ha già ordinato una nuova auto potrà utilizzare diesel Euro 2 in attesa di cambiare il mezzo di trasporto. Il blocco inizierà il 15 ottobre. In provincia di Bergamo 45 mila coinvolti dal nuovo divieto. Divieto agli Euro 2, piccola "toppa" dalla Regione

**I lettori e i cittadini in generale protestano in continuazione contro la decisione della Regione Lombardia di includere nel blocco delle auto più inquinanti anche i veicoli Euro 2.** L'ultima novità è che i titolari di auto Euro 2 potranno circolare solo e unicamente se dimostreranno di aver già ordinato e già sottoscritto un contratto per l'acquisto di un veicolo meno inquinante, quindi in attesa del nuovo mezzo di trasporto.

**I divieti, intanto, si avvicinano: dal 15 ottobre al 15 aprile**, dal lunedì al venerdì dalle 7,30 alle 19,30, **a Bergamo e nell'area A1 a criticità ambientale** (quindi nei Comuni di Albano Sant'Alessandro, Alzano Lombardo, Arcene, Azzano San Paolo, Boltiere, Brembate, Brusaporto, Canonica d'Adda, Ciserano, Curno, Dalmine, Filago, Gorle, Grassobbio, Lallio, Montello, Mozzo, Nembro, Orio al Serio, Osio Sopra, Osio Sotto, Pedrengo, Ponte San Pietro, Ponteranica, Pontirolo Nuovo, Ranica, San Paolo d'Argon, Scanzorosciate, Seriate, Stezzano, Torre Boldone, Torre de' Roveri, Treviglio, Treviolo, Verdellino, Villa di Serio) non potranno circolare le auto e i veicoli a benzina Euro 0, e diesel Euro 0, Euro 1 e Euro 2, oltre a ciclomotori e moto a due tempi Euro 0.

**Un divieto già sopportato, negli anni scorsi, per quanto riguarda Euro 0 e Euro 1. Ma il pomo della discordia, a partire da questo autunno 2009, sta proprio nella novità, e cioè nel divieto per gli Euro 2** che scatterà per la prima volta nella storia a partire dal 15 ottobre. Si tratta di una tipologia di veicoli nemmeno troppo vecchi, rientranti in una classe di inquinamento (o di tutela dell'ambiente, dipende dai punti di vista) in voga fino a 8 anni fa sui motori nuovi e freschi di fabbrica. **Ed è un dato di fatto che non tutti cambiano l'auto o il furgoncino per andare a lavorare, ogni otto anni. Sono almeno 45 mila, in provincia di Bergamo,** i veicoli Euro 2 immatricolati. Senza considerare quegli Euro 2 di altre province che transitano o vorrebbero transitare in provincia di Bergamo.

**Più si avvicina il primo giorno del divieto e più sale la polemica:** le categorie produttive, gli artigiani in particolare, hanno fatto pesare sul mondo politico le conseguenze che lo stop agli Euro 2 potrà avere. Tant'è che la Regione Lombardia ha fissato una prima deroga per consentire agli autocarri Euro 2, muniti di filtro anti particolato, di circolare comunque. Non sarà così invece per le automobili, dato che non esistono Fap (filtri anti particolato) omologati per quelle auto. E l'unica deroga al divieto per le automobili è la circolazione in almeno tre persone sullo stesso veicolo, che consente di evitare multe e controlli.

**A fronte delle proteste, e all'inesistenza sul mercato di Fap per le auto, molti consiglieri regionali,** anche di minoranza, si sono sentiti in dovere di prendere di petto l'argomento, proponendo "raccomandazioni", e quindi sostanziali modifiche, ai provvedimenti per il risanamento dell'aria. Tra le raccomandazioni anche la garanzia, per chi è in possesso di un buono d'ordine e di un contratto per l'acquisto di un nuovo veicolo. E' una pezza, o

una mezza pezza. Buona parte dell'opposizione di centrosinistra non ha comunque partecipato al voto, per protestare contro la scelta della Giunta Formigoni. Il presidente ha ribadito la necessità di avere più poteri, anche per riuscire a mettere a punto politiche ambientali e anti smog più efficaci.

Mercoledì 7 Ottobre 2009